

**COMUNICA STAMPA**  
**Venti anni di grande danza a Vicenza**

**22 ottobre 2015**

Vengono ricordati oggi, giovedì 22 ottobre 2015, alla presenza del Vicesindaco del Comune di Vicenza Jacopo Bulgarini D'Elci, del Presidente della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza Flavio Albanese, del Direttore di Arteven Pierluca Donin, di Loredana Bernardi anima e motore della rassegna fin dall'esordio e di Mario Bagnara, Assessore alla Cultura all'epoca, i **primi 20 anni di Vicenza Danza**, rassegna di danza della nostra Città, nata nel 1995 con l'egida e il sostegno del Comune di Vicenza. Tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute hanno sempre sostenuto questa rassegna che ha dimostrato grande vitalità fin dalla sua nascita, progettata con la missione di portare nella nostra Città le migliori espressioni del genere coreutico, rassegna nata grazie alla passione e all'entusiasmo di operatori come Loredana Bernardi, che ancor oggi supporta Arteven nelle scelte artistiche della programmazione cittadina, e al sostegno delle istituzioni, a partire dall'Assessorato alla Cultura guidato all'epoca da Mario Bagnara, oltre che di mecenati illuminati e di ampie visioni culturali, come il marchese Giuseppe Roi, amico fin dagli inizi di Vicenza Danza.

La rassegna si è sempre connotata per la qualità degli spettacoli proposti e per i grandi nomi presentati a Vicenza; basti ricordare che per la prima edizione, la primissima data fu il **15 gennaio 1995 al Teatro Roma**, Vicenza Danza propose un poker d'assi come The Parsons Dance Company, la Stephen Petronio Company, il Balletto di Toscana (all'epoca una delle migliori formazioni del panorama italiano) e la Phoenix Dance Company. Un inizio davvero alla grande per una storia che si è snodata in questi due decenni e che ha connotato la nostra Città come palcoscenico di eccellenza della danza nazionale ed internazionale.

Sarebbe troppo lungo elencare tutti gli spettacoli che si sono succeduti nel tempo, ma vale la pena di ricordare che nomi come **Matthew Bourne** e la sua compagnia - Adventures in Motion Pictures - in Italia sono approdati per la prima volta proprio sul palcoscenico di Vicenza Danza, era il 1996, presentando un eccezionale un cameo coreografico come "Highland Fling"; la sua Compagnia, oggi New Adventures, diventata famosissima, propone delle produzioni che tutti i grandi festival si contendono, anche se costosissime.

Eventi eccezionali nel panorama della danza nazionale sono stati anche il **Premio Benois de la Danse**, ospitato nel maggio 2009 al Teatro Comunale di Vicenza, premio di grandissimo valore artistico per il balletto classico e non solo (paragonabile all'Oscar nel mondo del cinema), evento che raramente ha varcato le soglie del Teatro Bolshoi di Mosca, sua sede naturale, se non per giungere nei più prestigiosi teatri e luoghi rappresentativi delle istituzioni europee; in quella indimenticabile occasione giunse a Vicenza "accompagnato" dal suo fondatore e mentore, il coreografo **Yuri Grigorovich**, affiancato nella serata del Gala, dalla presenza di **Alessandra Ferri**.

Nomi indimenticabili nelle locandine di Vicenza Danza sono stati anche quelli di **Angelin Preljo aj**, a Vicenza con la sua Compagnia nel 1996, quando ancora non era conosciuto al vasto pubblico delle platee di danza; **Manuel Legris**, esibitosi al Teatro Olimpico con le étoiles dell'Opéra di Parigi nel 2003 in un indimenticabile "Omaggio a Rudolph Nureyev", nella sua veste di danzatore, prima di diventare direttore artistico del balletto dell'Opera di Stato di Vienna; e ancora Eleonora Abbagnato accompagnata da Benjamin Pech, entrambi all'epoca nel Balletto dell'Opéra di Parigi; **Silvia Azzoni** e **Alexandre Ryabko**, étoiles del Balletto di Amburgo - John Neumeier, **Mara Galeazzi**, principal del londinese Royal Ballet, nel Gala Internazionale di Danza

dedicato ad Andrea Palladio per il 500esimo anniversario della sua nascita, Gala svoltosi nel settembre 2007 al Teatro Olimpico.

Ma anche il palcoscenico del Teatro Comunale ha ospitato nomi importanti di artisti della danza e spettacoli di prima grandezza: **Svetlana Zakharova** per la sua inaugurazione nel dicembre del 2007, la ricostruzione del capolavoro del flamenco "Fuenteovejuna" di **Antonio Gades**, interpretato dalla sua Compagnia nel febbraio 2009, il **Bejart Ballet Lausanne** diretto da Gil Roman, per celebrare il maestro della danza del XX secolo nello spettacolo dedicato a Jorge Donn, nel marzo 2008, e tanti altri ancora.

Grandi nomi, spettacoli che sicuramente hanno lasciato il segno (come dimenticare l'esibizione dal sapore tribale della compagnia australiana del Bangarra Dance Theatre nel 2011 o le raffinate interpretazioni degli eclettici danzatori brasiliani del Grupo Corpo nel 2013 e nel 2014, solo per citarne alcune tra le più recenti), **“numeri” di tutto rilievo:** nei suoi 20 anni di vita, **Vicenza Danza** ha presentato al suo pubblico, appassionato, competente e fidelizzato, **più di 220 spettacoli, ha invitato quasi 3.000 artisti** (2.978 tra danzatori, coreografi, maître de ballet, scenografi, costumisti e assistenti di scena) provenienti oltre che dall'Italia, da Francia, Spagna, Germania, Austria, Polonia, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca, Olanda, Svizzera, Svezia, Danimarca, Inghilterra, Belgio, Federazione Russa, Romania, Ucraina, Grecia, Albania, Stati Uniti d'America, Canada, Argentina, Brasile, Cuba, Algeria, Israele, Georgia, Cina, Corea, Nuova Zelanda, Australia, Giappone. E molto significativi sono anche i dati sulla presenza del pubblico: **più di 130.000 spettatori** hanno assistito nel 20 anni della rassegna agli spettacoli di danza, di balletto, alle performance del contemporaneo, confermando la leadership di Vicenza come polo di attrazione, anche in termini di pubblico, nel variegato panorama della danza nazionale.

La naturale vocazione a questo genere artistico è stata confermata, nel tempo, anche dalle attività formative e performative realizzate accanto alla programmazione degli spettacoli: da ricordare la rassegna Luoghi del Contemporaneo Danza, per le nuove espressioni e la danza di ricerca, ospitata negli spazi del Ridotto dal 2011; le Residenze Artistiche e il Progetto Supporter, diventato quest'anno Supporter 2.0, per sostenere i giovani danzatori, autori, performer e coreografi, oltre che la danza per le scuole, inserita nei Progetti Formativi, con la rassegna Danzare per Educare.

Diventa dunque un festeggiamento felice, quello dei 20 anni di Vicenza Danza, in concomitanza dell'avvio nella nuova Stagione di Danza del Teatro Comunale di Vicenza, che si aprirà **sabato 24 ottobre** alle 20.45, con uno spettacolo in prima e unica data italiana, proposto dalla **Paul Taylor Dance Company**, blasonatissima compagnia fondata da uno dei massimi rappresentanti della Modern Dance americana. E così, per celebrare i 20 anni di Vicenza Danza, la Paul Taylor Dance Company proporrà al pubblico tre brani di epoche diverse, tratti dal vastissimo repertorio della Compagnia; si tratta di **“Arden Court”** (1981) su musiche di William Boyce, **“Equinox”** (1983) su musiche di Johannes Brahms e **“Promethean Fire”** (2002) su musiche di Johann Sebastian Bach.

Un anniversario importante - i 20 anni di Vicenza Danza - che intende essere non solo una celebrazione di quello che è stato, ma la visione di un futuro per la danza a Vicenza, con molti appuntamenti importanti, a confermare il ruolo di scouting di nuovi talenti e palcoscenico di eccellenza che la nostra Città si è conquistata in anni di duro, faticoso ma entusiasmante lavoro.